



# Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare  
per il Risorgimento e la Resistenza

## Patto di collaborazione AB23 – uno spazio culturale per la comunità

TRA

il **Comune di Vicenza**, C.F. e P.IVA 00516890241, con sede in Corso Palladio 98 a Vicenza, nella persona della dott.ssa Mattea Gazzola, in qualità di Dirigente del Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili (in seguito anche solo “Comune” o “Città”);

e i soggetti sottoelencati:

- **Associazione Corale Schola San Rocco**, con sede legale in Giovanni Chiarini 70 a Vicenza, C.F./P.IVA 95032180242 nella persona di Alessandra Bertazzo [omissis], in qualità di legale rappresentante;
- **Associazione Culturale Theama**, con sede legale in Corso Padova 66 a Vicenza e sede operativa via Nino Bixio 4 a Vicenza, C.F. 95065960247 e P.IVA 03010160244, nella persona di Aristide Genovese [omissis], in qualità di legale rappresentante;
- **Come Un Incantesimo APS**, con sede legale in Contrà Mure Carmini 2 a Vicenza, C.F. 95128580248, nella persona di Carla Spessato [omissis], in qualità di legale rappresentante;
- **Idee In Arte ASD**, con sede legale in Viale Milano 50 a Vicenza, C.F. 95108060245, nella persona di Daniela Rossetini [omissis], in qualità di legale rappresentante;
- **Numa Associazione Culturale**, con sede legale in Viale Giorgione 11 a Vicenza, C.F. 95125490243, nella persona di Petra Cason [omissis], in qualità di legale rappresentante;
- **Studio Gabbiani e Associati**, con sede legale in Contrà Sant'Ambrogio 5 a Vicenza, C.F. 02390370241, nella persona di Marcella Gabbiani [omissis], in qualità di legale rappresentante;

di seguito denominati “proponenti” e raggruppati nell’ambito del presente patto di collaborazione nel gruppo “AB23 – Connessioni Creative”

sottoscrittori del presente patto;

### PREMESSO CHE

- l'articolo 118, comma 4 della Costituzione nel riconoscere ai cittadini, singoli o associati, la legittimazione a intraprendere autonome iniziative per il perseguimento di finalità di interesse generale, affida alle entità territoriali di cui la Repubblica si compone il compito di favorire tali iniziative;
- l'articolo 3 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue modificazioni, stabilisce che gli enti locali, stante l'autonomia organizzativa degli enti medesimi, sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate mediante l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;

#### Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili

Levè degli Angeli 11 - Vicenza

tel. 0444 222141

mail: [cultura@comune.vicenza.it](mailto:cultura@comune.vicenza.it) – [politichegiovanili@comune.vicenza.it](mailto:politichegiovanili@comune.vicenza.it)

pec: [vicenza@cert.comune.vicenza.it](mailto:vicenza@cert.comune.vicenza.it)





# Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare  
per il Risorgimento e la Resistenza

- ai sensi degli articoli 114, comma 2 e 117, comma 6 della Costituzione, nonché dell'articolo 7 del D.Lgs. 267/2000 e dell'articolo 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131, i Comuni sono dotati di potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;
- l'articolo 1 comma 5 dello Statuto del Comune di Vicenza stabilisce, tra i propri principi programmatici, che l'azione amministrativa debba essere improntata al rispetto del principio di sussidiarietà;
- l'articolo 14 comma 1 dello Statuto del Comune di Vicenza stabilisce, a sua volta, che, in applicazione del principio di sussidiarietà, il Comune favorisce le autonome iniziative dei cittadini finalizzate al perseguimento dell'interesse generale delle comunità e precisa, successivo comma 3, di promuovere le iniziative dei cittadini attraverso un apposito regolamento;
- con Delibera di Consiglio comunale n.5 del 13 gennaio 2022 è stato adottato il *"Regolamento per la gestione dei Patti di collaborazione tra cittadini e Amministrazione comunale per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni"* (di seguito Regolamento);
- Sulla base del sopra menzionato art. 118, comma 4, Cost., l'art. 4 del Regolamento sancisce che
  - *"2. I/le cittadini/e attivi/e possono svolgere interventi di cura, rigenerazione e gestione dei beni comuni in forma condivisa, come singoli o attraverso aggregazioni sociali, anche informali, in cui esprimono la propria personalità e competenza."*
  - *3. Nel caso in cui i/le cittadini/e si attivino attraverso aggregazioni sociali formali, i sottoscrittori dei Patti di collaborazione rappresentano, nei rapporti con l'Amministrazione, la formazione sociale che assume l'impegno di svolgere interventi di cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa di beni comuni."*

## CONSIDERATO CHE

- AB23 nasce dalla re-immaginazione di uno spazio di carattere storico e culturale, l'ex Chiesa di Sant'Ambrogio a Bellino, nel quartiere di Porta Nova, come spazio di cultura aperto e fruibile dalla collettività. Negli anni infatti lo spazio AB23 si è progressivamente trasformato in un polo di crescita culturale e comunitaria per la città e per il quartiere, assumendo sempre più un ruolo di riferimento per associazioni, cittadini e realtà artistiche del territorio, anche attraverso la sperimentazione di iniziative artistiche condivise, dimostrando come la cultura possa rappresentare uno strumento di inclusione, socialità e partecipazione attiva;
- Tale spazio culturale è divenuto, anche grazie alla gestione tra il 2018 e il 2024 di Theama Teatro, in associazione temporanea di scopo con Teatro Scientifico di Verona, un presidio culturale frequentato, amato e riconosciuto da una comunità sempre più ampia e trasversale, con una chiara identità di luogo dedicato alla sperimentazione artistica, all'innovazione teatrale e alla ricerca contemporanea, senza mai perdere di vista il rapporto con la cittadinanza;
- Nel corso degli anni di gestione di AB23 attraverso la sinergia tra le due realtà sopra menzionate ha permesso di sviluppare uno spazio riconosciuto e una comunità culturale florida: da un lato grazie al radicamento territoriale di Theama Teatro, compagnia vicentina profondamente legata al tessuto cittadino, AB23 ha iniziato ad aprirsi alla città, facendosi conoscere attraverso una proposta culturale capace di creare vicinanza e partecipazione, dall'altro grazie al contributo del Teatro Scientifico di Verona, storica compagnia di innovazione teatrale riconosciuta dal Ministero della Cultura e attiva a livello

### **Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili**

Levè degli Angeli 11 - Vicenza

tel. 0444 222141

mail: [cultura@comune.vicenza.it](mailto:cultura@comune.vicenza.it) – [politichegiovanili@comune.vicenza.it](mailto:politichegiovanili@comune.vicenza.it)

pec: [vicenza@cert.comune.vicenza.it](mailto:vicenza@cert.comune.vicenza.it)



# Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare  
per il Risorgimento e la Resistenza

nazionale, è stato possibile ospitare a Vicenza artisti, compagnie e progettualità di grande rilievo nel panorama contemporaneo;

- Parallelamente, negli anni AB23 è diventato un luogo di produzione culturale diffusa, ospitando non solo stagioni teatrali, ma anche residenze artistiche, seminari, incontri, speech e collaborazioni con diverse realtà del territorio e del panorama nazionale, consolidando il ruolo dello spazio come laboratorio permanente di relazioni culturali;
- Il contesto in cui è inserito lo spazio ha consentito, sin dal 2023, in chiusura dell'ultima esperienza di gestione in concessione, di innestare un nuovo percorso, diffuso nel quartiere di riferimento e partecipato: *Porta Nova InContrà*. Trattasi di un progetto che non riguarda solo lo spazio di AB23 ma che intende promuovere, far conoscere e valorizzare l'intero quartiere scaligero di Vicenza – Borgo Porta Nova – quadrante della città situato tra il park Fogazzaro a nord e Giardino Salvi a sud, tra Piazza San Lorenzo a est e Viale Mazzini a ovest fino a Porta Santa Croce, ma che vede proprio nello Spazio AB23 un punto nevralgico e fondamentale sia per la progettazione sia quale luogo di quartiere da far scoprire e valorizzare nel contesto dell'iniziativa stessa. Oltre ad AB23, gli altri luoghi di quartiere coinvolti sono la Chiesa di Santa Maria Nova, la Chiesa di San Rocco, la Biblioteca La Vigna, la Fondazione Coppola, il Centro Provinciale per il Volontario;
- Il progetto *Porta Nova InContrà* nelle sue due prime edizioni (2024-2025) si è rivelato in grado di attrarre le associazioni che vivono il quartiere al fine di organizzare in modo coordinato, nel periodo tra settembre e novembre, molteplici e diversificati eventi (concerti, spettacoli di danza, conferenze, visite guidate, mercatini artigianali), coinvolgendo anche le scuole elementari e medie presenti nel quartiere stesso, dando ulteriore slancio alla costituzione di una rete di cittadinanza attiva che abbia quale obiettivo condiviso la cura del bene comune, sia materiale (gli spazi pubblici e culturali del quartiere), sia immateriale (la creazione di una comunità culturale e la valorizzazione della cultura quale luogo vivo di relazione, pensiero e partecipazione);
- Tra il percorso di gestione dello Spazio AB23 e gli obiettivi di *Porta Nova InContrà* è sorto quindi un dialogo naturale, fondato su intenti comuni e sulla volontà condivisa di costruire cultura come pratica di comunità. Una convergenza che ha portato alla scelta di proseguire insieme alla rete del territorio, attraverso gli strumenti dell'amministrazione condivisa, la cura e la valorizzazione culturale del quartiere, a partire dalla gestione di AB23 mediante un patto di collaborazione, rafforzando ulteriormente il legame tra questo spazio culturale, il territorio e la cittadinanza;

## DATO ATTO CHE

- è stata presentata la proposta di patto di collaborazione PGN 69488 del 23.04.2026 (All.1) ai sensi del Regolamento Comunale per la gestione dei Patti di collaborazione;
- il Settore competente, Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili, come previsto dagli artt. 7-8 del Regolamento, ha esaminato la proposta presentata dai soggetti proponenti sopra elencati, che si ispira a principi fondamentali che pongono al centro dell'azione condivisa attività di interesse generale e la cittadinanza attiva;
- con Deliberazione di Giunta comunale n. 188 del 07.10.2026 è stato valutato l'interesse generale nel merito della sottoscrizione del Patto di collaborazione complesso in oggetto
- con Determinazione dirigenziale n. 2775 del 13.10.2026 è stato approvato lo schema di patto di collaborazione in oggetto

Tutto ciò premesso e accettato

### **Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili**

Levà degli Angeli 11 - Vicenza

tel. 0444 222141

mail: [cultura@comune.vicenza.it](mailto:cultura@comune.vicenza.it) – [politichegiovanili@comune.vicenza.it](mailto:politichegiovanili@comune.vicenza.it)

pec: [vicenza@cert.comune.vicenza.it](mailto:vicenza@cert.comune.vicenza.it)



## SI DEFINISCE E STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Patto di collaborazione.

### Articolo 1 – Finalità e oggetto della collaborazione

1. Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Vicenza e il gruppo di associazioni e realtà locali denominato “AB23 – Connessioni Creative” per la gestione condivisa dello **spazio AB23** come polo culturale in sinergia con il quartiere nel quale è inserito, e per la valorizzazione, attraverso il format **Porta Nova InContrà**, di un percorso diffuso e partecipato per promuovere e far conoscere l'intero quartiere scaligero di Vicenza, Borgo Porta Nova, stimolando e coltivando una comunità culturale in grado di far vivere il quartiere quale luogo vivo di relazione, pensiero e partecipazione.

2. Nell'ottica di cura collettiva del bene comune AB23, la proposta operativa del gruppo “AB23 – Connessioni Creative” intende, attraverso una gestione condivisa, in sinergia con la rete del territorio, valorizzare e consolidare tale spazio come:

- **centro di cultura condivisa e di comunità, innovativo, accessibile, aperto e inclusivo**, in risposta all'esigenza collettiva del quartiere Porta Nova di uno spazio dove le persone possano incontrarsi, condividere idee e vivere esperienze culturali senza barriere economiche e sociali, anche in ottica di valorizzazione delle energie giovanili associative, realtà emergenti, gruppi informali, che trovano in AB23 un ambiente favorevole per esprimersi e contribuire attivamente alla vita cittadina;
- **punto di riferimento per il quartiere di Porta Nova in connessione** con gli altri luoghi di interesse storico, artistico, culturale e ambientale, in primis mediante lo sviluppo e il consolidamento di progetti stagionali continuativi come **Porta Nova InContrà**;
- **centro di condivisione di esperienze e competenze per lo sviluppo di un'identità di quartiere**, in risposta a un bisogno collettivo non solo di spazi per eventi artistici, ma anche di luoghi di riferimento per rafforzare legami, costruire relazioni di fiducia e creare reti solidali, trasformando lo spazio fisico in un luogo vivo di relazione;
- **cura del bene comune storico e identitario** ex chiesa di Sant'Ambrogio, oggi AB23, evitando, grazie a una **gestione condivisa**, che rimanga un contenitore vuoto e sottoutilizzato, garantendo di contro di mantenerlo un bene vivo, accessibile e curato.

3. Il bene comune materiale oggetto del presente patto è lo spazio AB23, ex chiesa di Sant'Ambrogio, nel quartiere Porta Nova a Vicenza.

I beni immateriali inclusi nel presente patto sono:

- attivazione di comunità e valorizzazione della rete territoriale;
- promozione e valorizzazione della cultura e dell'identità, anche sotto il profilo storico, del quartiere.

Le azioni immaginate per la cura collettiva di AB23 si traducono in una gestione innovativa e continuativa di un polo culturale e di comunità e sono meglio descritte all'articolo successivo.

4. Il target di riferimento delle attività del patto è ampio, eterogeneo e intergenerazionale: a partire dai residenti del quartiere, cui si desidera restituire uno spazio vivo, inclusivo e accogliente, con un'attenzione anche agli utenti con fragilità e/o bisogni specifici, fino ad arrivare a un pubblico trasversale, fruitore e produttore di eventi culturali, giovani artisti e compagnie emergenti, realtà



associative locali. Per questo motivo, le attività con cui si intende attivare lo spazio mirano a intercettare questa pluralità di destinatari.

## Articolo 2 – Modalità e azioni di cura condivisa

1. Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e i soggetti firmatari per la realizzazione delle attività concordate in fase di progettazione condivisa, e successivamente elencate al comma 5 del presente articolo.

2. La fase di progettazione condivisa potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa la necessità.

3. Le linee guida operative fondamentali che le parti si impegnano a rispettare consistono:

- Operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- Conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza, sicurezza e legalità;
- Assicurare che l'implementazione delle proprie attività previste nel quadro del patto sia guidata da principi di uguaglianza, non discriminazione e laicità;
- Ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità. In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività attraverso una **rendicontazione narrativa semestrale** a cura dei proponenti il patto, come meglio specificato all'*art. 4 – Progettazione e coordinamento, monitoraggio e rendicontazione*;
- Implementare **strumenti operativi quali cronoprogrammi condivisi e calendari delle attività**. Tali strumenti, definiti in modo coordinato con l'Amministrazione comunale, mirano a garantire un flusso di informazioni efficace e continuo tra i firmatari e l'Amministrazione stessa;
- Garantire che la fruizione e l'utilizzo delle aree oggetto del patto rimangano *a uso pubblico e collettivo*.

4. L'Amministrazione comunale e i soggetti civici firmatari riconoscono e valorizzano:

- l'autonomia nelle diverse e plurali forme di contribuire all'interesse generale da parte dei soggetti civici che operano in AB23 secondo uno spirito di apertura e leale collaborazione;
- il pluralismo sociale e la partecipazione quali criteri di definizione delle progettualità condivise, secondo logiche solidali e non competitive;
- il carattere aperto e relazionale di AB23, che non è un mero contenitore fisico ma uno spazio di comunità.

5. Nel periodo di gestione di spazio AB23 i *proponenti* si impegnano a:

- a) Costruire una serie coordinata di eventi di carattere culturale, sociale e aggregativo nel quartiere, che possano contribuire allo sviluppo delle potenzialità del quartiere, attraverso l'aumento e il coordinamento dell'offerta culturale → *obiettivo culturale* del patto;
- b) Coordinare e coinvolgere la rete del quartiere (associazioni locali, gruppi di cittadini, esercenti e attività artigianali locali) nella creazione di occasioni di incontro e di attività di formazione, nell'ottica di offrire iniziative che permettano a tutta la cittadinanza, indipendentemente dall'estrazione sociale, economica, anagrafica, di fruire e prendere parte alla vita culturale del quartiere, tenendo quali capisaldi



# Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare  
per il Risorgimento e la Resistenza

l'accessibilità culturale e la promozione della partecipazione attiva → *obiettivo partecipativo* del patto;

- c) Pianificare attività continuative che contribuiscano alla percezione di un quartiere sicuro, partecipato, piacevole e ricco di interesse, anche differenziando gli orari dell'offerta delle attività nell'arco della settimana e delle ore del giorno → *obiettivo sociale* del patto;
- d) Contribuire alla costruzione di un'identità visiva di quartiere, anche attraverso cartellonistica, mappatura e collegamento con monumenti e altri beni storici, artistici, culturali, ambientali del quartiere, coordinandosi con le guide turistiche accreditate in ottica di far conoscere gli spazi del quartiere mediante visite guidate → *obiettivo di valorizzazione turistica del quartiere*;
- e) Curare e valorizzare gli ambienti di AB23, anche attraverso la pulizia degli spazi, la fornitura degli arredi necessari, piccoli interventi di manutenzione ordinaria (sistemazione delle prese elettriche, gestione ordinaria del bagno).  
Gli oneri per la sicurezza (impianto elettrico di emergenza, revisione caldaia, estintori), la manutenzione straordinaria degli ambienti (risoluzione di problemi generali e strutturali sull'edificio, problematiche legate all'impiantistica – impianto elettrico, idraulico e riscaldamento) nonché il pagamento delle utenze restano a carico del Comune.

## 6. Gli impegni di cui al punto precedente trovano attuazione nei seguenti ambiti operativi

### a) Cura dello spazio

- a.1 Garantire, da parte di tutti i fruitori dello spazio, il rispetto delle regole condivise contenute nell'allegato *Regolamento per l'utilizzo e la gestione condivisa dello spazio AB23* (Allegato 2)
- a.2 Impegno a mantenere accoglienti, curati e ordinati gli ambienti di AB23.

### b) Apertura e gestione ordinaria

- b.1 Creazione di un calendario delle aperture regolari dello spazio, con indicazione: dei referenti di ciascuna attività inserita, del target di riferimento e delle modalità di adesione all'attività (*attività ad accesso libero, attività su prenotazione, accesso con quota di partecipazione*). Si specifica che tutto il ricavato generato dalle attività del patto è oggetto di rendicontazione e verrà reinvestito nel patto stesso in ottica di autofinanziamento, come previsto dall'art.11 del *Regolamento comunale per la gestione dei Patti di collaborazione*
- b.2 Comunicazione del calendario delle attività in modo coordinato e condiviso.
- b.3 Condivisione preventiva, a cadenza annuale del calendario con l'Amministrazione comunale.

### c) Attivazione culturale e partecipazione comunitaria

- c.1 *Realizzazione di laboratori artistici* aperti alla cittadinanza dedicati alla danza (con particolare attenzione a percorsi trans-generazionali), teatro, musica e canto corale, con cadenza periodica, sia in orario diurno che serale. Nel caso di adesione al patto di nuove realtà, potranno essere realizzati laboratori relativi a ulteriori discipline, purché a valenza culturale nel rispetto della caratterizzazione dello spazio, garantendo la massima apertura del patto attraverso le modalità di cui all'*art. 4 – Progettazione e coordinamento, monitoraggio e rendicontazione*.

## **Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili**

Levà degli Angeli 11 - Vicenza

tel. 0444 222141

mail: [cultura@comune.vicenza.it](mailto:cultura@comune.vicenza.it) – [politichegiovanili@comune.vicenza.it](mailto:politichegiovanili@comune.vicenza.it)

pec: [vicenza@cert.comune.vicenza.it](mailto:vicenza@cert.comune.vicenza.it)



# Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare  
per il Risorgimento e la Resistenza

- c.2 Realizzazione di tavole rotonde e incontri aperti al pubblico per stimolare la riflessione, la crescita personale e la cittadinanza attiva, secondo il metodo della *Philosophy for Community*.
  - c.3 Attivazione di workshop formativi sul contemporaneo, mediante percorsi formativi per artisti e professionisti o per pubblici specifici. A titolo esemplificativo, nel rispetto dello spirito e della filosofia dello spazio AB23, potranno riguardare: tecniche di videoarte, sound design, multimedia, teatro di ricerca.
  - c.4 Realizzazione di incontri gratuiti e aperti alla cittadinanza dedicati al benessere e occasioni di socialità intergenerazionale.
  - c.5 Tutte le attività sopra elencate, *senza scopo di lucro*, dovranno essere *gratuite e/o a prezzo accessibile*, garantendo la sostenibilità del patto come meglio specificato all'art. 5 e reinvestendo ogni cifra in questo modo raccolta all'interno del patto stesso in ottica di autofinanziamento.
- d) Produzione e residenza artistica
- d.1 Programmazione di residenze artistiche per giovani compagnie di danza, teatro e musica, con restituzioni pubbliche.
  - d.2 Realizzazione di performance ed eventi *site-specific* creati appositamente per lo spazio AB23, che valorizzino l'identità del luogo.
  - d.3 Programmazione di mostre d'arte contemporanea integrate con eventi di spettacolo (performance, concerti, letture) allo scopo di creare esperienze immersive.
  - d.4 Tutte le attività sopra elencate, *senza scopo di lucro*, dovranno essere *gratuite e/o a prezzo accessibile*, garantendo la sostenibilità del patto come meglio specificato all'art. 5 e reinvestendo ogni cifra in questo modo raccolta all'interno del patto stesso in ottica di autofinanziamento.
- e) Attività di consolidamento e restituzione alla città
- e.1 Realizzazione di festival o rassegne tematiche che raccolgano i frutti delle attività laboratoriali e delle residenze. Particolare rilievo viene riservato all'organizzazione e realizzazione annuale del progetto *Porta Nova InContrà*, che vede in AB23 uno dei luoghi di quartiere centrali nella realizzazione dell'iniziativa, nonché il polo logistico e organizzativo.
  - e.2 Documentazione e archiviazione digitale delle attività (attraverso video, foto, racconti) come patrimonio condiviso.
  - e.3 Impegno del gruppo "AB23 – Connessioni Creative" alla costruzione di reti e collaborazioni con altre realtà culturali cittadine e regionali.
  - e.4 Monitoraggio e valutazione dell'impatto sociale e culturale del patto, con *incontri pubblici di restituzione* dell'intero percorso. Una particolare attenzione verrà posta inoltre alla diffusione dei risultati di *Porta Nova InContrà*.

## Articolo 3 – Fruizione collettiva dei beni comuni oggetto del patto

Durante lo svolgimento delle attività previste, sarà garantita la fruizione collettiva dei beni comuni oggetto del patto, con le seguenti modalità:

- programmazione regolare di orari e momenti di accesso libero e gratuito allo spazio come da calendario di cui all'art. 2, comma 5, lettera b1 (Allegato 4);
- qualora fosse previsto l'accesso a talune attività o eventi con un contributo da parte dell'utenza, viene garantito un prezzo accessibile e finalizzato unicamente a rendere sostenibile l'attività. Ogni entrata viene rendicontata in occasione del rendiconto

### Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili

Levà degli Angeli 11 - Vicenza

tel. 0444 222141

mail: [cultura@comune.vicenza.it](mailto:cultura@comune.vicenza.it) – [politichegiovanili@comune.vicenza.it](mailto:politichegiovanili@comune.vicenza.it)

pec: [vicenza@cert.comune.vicenza.it](mailto:vicenza@cert.comune.vicenza.it)



# Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare  
per il Risorgimento e la Resistenza

semestrale (come meglio esplicitato agli artt. 4 e 5) ed è finalizzata unicamente all'autofinanziamento del patto;

- organizzazione e pubblicizzazione di appuntamenti quali:
  - *laboratori artistici* aperti alla cittadinanza dedicati alla danza (con particolare attenzione a percorsi trans-generazionali), teatro, musica e canto corale, con cadenza periodica, sia in orario diurno che serale;
  - tavole rotonde e incontri aperti al pubblico per stimolare la riflessione, la crescita personale e la cittadinanza attiva, secondo il metodo della *Philosophy for Community*;
  - incontri gratuiti e aperti dedicati al benessere e occasioni di socialità intergenerazionale;

## Articolo 4 – Utilizzo del bene da parte dell'Amministrazione comunale

Nell'ambito di ciascuna annualità, viene garantita al Comune di Vicenza la disponibilità gratuita degli spazi di AB23 per 12 appuntamenti secondo orari preventivamente concordati con i soggetti civici firmatari, destinati ad attività, iniziative ed eventi di carattere istituzionale o promossi, organizzati o attivamente patrocinati dall'Amministrazione comunale.

Le richieste provenienti dai diversi Settori, Servizi o Assessorati del Comune sono coordinate e trasmesse al soggetto gestore tramite l'Assessorato alla Cultura, quale referente unico, con un preavviso di almeno 20 giorni, salvo motivate esigenze istituzionali urgenti. La richiesta indica data, orari, natura dell'iniziativa, soggetto organizzatore e ogni altra informazione utile.

L'utilizzo è subordinato alla disponibilità degli spazi e alla compatibilità con la programmazione già definita. In caso di indisponibilità si individua, ove possibile, una data alternativa.

Per questi utilizzi, gli spazi vengono messi a disposizione gratuitamente, mentre restano a carico del Comune o del soggetto organizzatore gli eventuali costi e servizi aggiuntivi richiesti dalla specifica iniziativa, quali personale aggiuntivo, assistenza tecnica, allestimenti, attrezzature ulteriori, pulizie straordinarie, catering, diritti SIAE, autorizzazioni e altri adempimenti specifici.

## Articolo 5 – Progettazione e coordinamento, monitoraggio e rendicontazione

1. Nell'ottica della collaborazione vengono stilate una serie di regole condivise per chi intende aderire al patto e utilizzare gli spazi di AB23, allegate al presente patto (Allegato 2 – *Regolamento per l'utilizzo e la gestione condivisa dello Spazio AB23*). Con questa modalità si intendono definire in particolare gli aspetti operativi legati a:

- la pulizia degli spazi;
- l'utilizzo e la gestione di arredi e materiali tecnici;
- gli allestimenti temporanei;
- le forme di apertura e attivazione di nuovi fruitori (sia in termini di pubblico, sia in termini di nuovi contributi culturali e artistici in linea con gli obiettivi del presente Patto);
- la gestione delle entrate e delle spese.

2. Per il coordinamento delle attività, i soggetti firmatari del Patto costituiscono un **Comitato di Gestione**, composto da una persona referente per ciascuna delle realtà aderenti, che si riunisce a cadenza mensile. Le persone componenti il Comitato di Gestione sono portavoce delle istanze, idee e proposte dei soggetti che rappresentano e improntano i rapporti secondo la massima collaborazione. La composizione del Comitato di gestione non è rigida, ma la persona referente di ciascun soggetto firmatario può variare a seconda delle tematiche da affrontare in sede di

### Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili

Levà degli Angeli 11 - Vicenza

tel. 0444 222141

mail: [cultura@comune.vicenza.it](mailto:cultura@comune.vicenza.it) – [politichegiovanili@comune.vicenza.it](mailto:politichegiovanili@comune.vicenza.it)

pec: [vicenza@cert.comune.vicenza.it](mailto:vicenza@cert.comune.vicenza.it)



# Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare  
per il Risorgimento e la Resistenza

riunione. La composizione viene inoltre aggiornata annualmente in ragione di eventuali nuove adesioni.

Il Comitato di Gestione costituisce la sede primaria di confronto e deliberazione collettiva, con funzione di indirizzare i contenuti delle attività e delle iniziative programmate. In particolare:

- coordina il calendario delle attività;
- approva gli eventi straordinari proposti da uno o più soggetti sottoscrittori;
- valuta eventuali proposte provenienti da ulteriori soggetti esterni, purché in linea con gli obiettivi del Patto;
- supervisiona e gestisce le entrate e le spese generate nell'ambito del Patto, avendo cura di rendicontarle in maniera puntuale. Tutti gli eventuali introiti derivanti dalla gestione dello spazio vengono reinvestiti nel contesto del Patto stesso.

3. In linea con i principi di sussidiarietà, collaborazione, equità, trasparenza e partecipazione, le riunioni del Comitato sono pubbliche e tutti i soggetti civici interessati e in linea con gli obiettivi del Patto, indipendentemente dalla sottoscrizione di quest'ultimo, possono partecipare come uditori. Chiunque può presentare idee, proposte e suggerimenti tramite un mail dedicata e un numero telefonico che sarà possibile contattare, che sarà cura del Comitato di Gestione analizzare per un'eventuale integrazione nella gestione condivisa di AB23.

4. L'Amministrazione comunale può partecipare alle riunioni del Comitato di Gestione. Per la gestione dei rapporti tra Comune di Vicenza e sottoscrittori del Patto viene istituito un gruppo permanente di coordinamento, valutazione e vigilanza, composto dal Comitato di Gestione e da una rappresentanza del Settore Attività Culturali del Comune di Vicenza. Il gruppo può essere integrato di volta in volta da altri soggetti che si ritenga opportuno coinvolgere. L'Amministrazione comunale, tramite il Settore Attività Culturali, convoca, con cadenza almeno semestrale, una riunione per monitorare l'andamento del Patto e verificare eventuali punti critici e problemi emersi. Tale **riunione semestrale** è occasione di verifica e confronto sul rendiconto analitico di cui al comma 5.

5. Nell'ambito della attività di monitoraggio i sottoscrittori predispongono un **rendiconto analitico semestrale** nel quale si dà conto delle azioni realizzate, dell'andamento periodico dell'attività svolta, dell'uso delle risorse materiali e immateriali impegnate e dell'utilità generata e di tutte le ulteriori informazioni utili per le finalità del patto.

I contenuti minimi del documento dovranno rendicontare i seguenti aspetti:

1. obiettivi, indirizzi e priorità degli interventi realizzati;
2. azioni e servizi resi attraverso tali interventi;
3. risultati raggiunti al momento della rendicontazione;
4. risorse utilizzate rispetto a quelle disponibili, con una particolare attenzione alla rendicontazione economica e agli eventuali interventi di autofinanziamento;
5. criticità e punti di forza rilevati nell'attuazione del patto.

## Articolo 6 – Sostenibilità del Patto

1. Ogni soggetto sottoscrittore contribuisce alla sostenibilità del Patto con competenze, progettazione culturale, volontari e strumenti, rendendo AB23 un laboratorio condiviso di risorse materiali e umane. In particolare, in base alle attività e agli eventi proposti e organizzati, i soggetti proponenti forniranno attrezzature artistiche, tecniche e strumenti necessari.

2. Tutte le attività rivolte al pubblico, elencate all'art. 3, sono **senza scopo di lucro, gratuite o a prezzo accessibile**.

**Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili**

Levà degli Angeli 11 - Vicenza

tel. 0444 222141

mail: [cultura@comune.vicenza.it](mailto:cultura@comune.vicenza.it) – [politichegiovanili@comune.vicenza.it](mailto:politichegiovanili@comune.vicenza.it)

pec: [vicenza@cert.comune.vicenza.it](mailto:vicenza@cert.comune.vicenza.it)



Ogni eventuale entrata proveniente dalle attività svolte nel contesto del presente Patto è utilizzata a copertura delle spese sostenute per la suddetta attività.

In caso di avanzo, il surplus confluisce in un **fondo comune**, di cui al comma 4 del presente articolo, e deve essere investito nuovamente all'interno del Patto stesso in ottica di autofinanziamento (ad esempio per coprire le spese di gestione, per l'acquisto di attrezzatura o altro materiale utile all'allestimento degli ambienti e per il finanziamento di ulteriori attività fruibili dalla collettività).

3. Le spese direttamente connesse ad attività ed eventi proposti da uno o più soggetti sottoscrittori e organizzati previa approvazione del Comitato di Gestione, sono a carico del soggetto o dei soggetti proponenti.

4. Per affrontare le spese comuni strettamente legate alla gestione dello spazio viene istituito un fondo comune alimentato dalle eventuali entrate e da una quota di compartecipazione dei soggetti proponenti, definita di comune accordo annualmente nella prima riunione del Comitato di Gestione.

5. Il Comitato di Gestione produce un **rendiconto economico semestrale, parte integrante del rendiconto analitico della gestione**, di cui al comma 5 dell'*art. 4*, da condividere con l'Amministrazione comunale per il monitoraggio della sostenibilità del Patto. È cura dei soggetti firmatari conservare tutte le pezze giustificative da rendere accessibili agli uffici comunali su richiesta per eventuali approfondimenti o verifiche.

6. In ottica di garantire la sostenibilità del Patto, i soggetti firmatari si impegnano a ricercare risorse attraverso progettazioni, partecipazione a bandi esterni, promozione di iniziative di autofinanziamento finalizzate alla cura del bene.

## Articolo 7 – Forme di sostegno da parte del Comune

Il Comune di Vicenza si impegna a:

1. garantire la sicurezza dello stabile mediante apposite verifiche tecniche prima dell'avvio delle attività, fornendo i dispositivi necessari (in particolare gli estintori);
2. fornire un documento di Istruzione sintetica di emergenza per la struttura, che dovrà poi essere declinato dai singoli soggetti proponenti sulla base delle attività organizzate;
3. garantire la copertura delle utenze e la manutenzione ordinaria della caldaia;
4. farsi carico degli interventi di manutenzione straordinaria che dovessero rendersi necessari;
5. supportare la promozione e comunicazione delle attività realizzate nello spazio AB23, in particolare attraverso la stampa di materiale quali locandine e volantini.

## Articolo 8 – Durata, sospensione e revoca

1. La durata del presente Patto di Collaborazione è fissata per **4 anni**, a partire dalla data di sottoscrizione.
2. La collaborazione potrà essere rinnovata. In tal caso andrà comunque riformulata in base a nuove ed eventuali esigenze, osservazioni e obiettivi emersi dal tavolo di progettazione condivisa.



3. I soggetti firmatari sono tenuti a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazione delle attività o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di Collaborazione. L'eventuale risoluzione anticipata può avvenire, previa verifica del tavolo di progettazione condivisa, per decisione bilateralmente determinata e motivata da necessità comprovate di interesse pubblico preminente o per inadempienze rilevanti degli impegni assunti, da sollevare per iscritto.
4. Il Comune di Vicenza può in ogni caso recedere dal Patto per circostanziati motivi di interesse pubblico, da comunicarsi in forma scritta.
5. I soggetti civici possono recedere per giusta causa dal Patto, fornendo adeguata motivazione.
6. La facoltà di recesso di cui ai precedenti commi è esercitata tramite comunicazione scritta mediante posta elettronica all'altra Parte. Il recesso ha effetto decorso un termine di preavviso non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

## **Articolo 9 – Responsabilità, sicurezza e copertura assicurativa**

1. I soggetti civici sono responsabili delle azioni che con il presente Patto e con le attività ad esso connesse si sono impegnati a realizzare e comunque in relazione a quanto previsto al *Capo V – Responsabilità e Vigilanza* del Regolamento.
  2. I soggetti firmatari si impegnano a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi, in particolare rispettando il piano di sicurezza generale fornito, al fine di operare in condizioni di sicurezza e a utilizzare correttamente il materiale eventualmente fornito in dotazione o concordato con il Comune compresi eventuali dispositivi di protezione ritenuti necessari.
  3. I soggetti firmatari si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione e a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.
  4. Le attività di cura, rigenerazione e gestione condivisa dei beni comuni svolte dai soggetti proponenti e dalla cittadinanza attiva coinvolta nelle attività previste dal Patto di collaborazione non comportano in alcun modo la costituzione di un rapporto di lavoro con il Comune, né danno vita ad un rapporto di committenza da parte del Comune ai soggetti realizzatori, in quanto promosse e realizzate in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale secondo il IV comma dell'articolo 118 della Costituzione.
  5. La responsabilità e la vigilanza nei momenti in cui viene utilizzato il bene per le attività del Patto resta a carico dei proponenti in funzione della propria copertura assicurativa. In particolare, le realtà stabilmente organizzate che firmano il Patto si impegnano a garantire mediante propria RCT/RCO la copertura assicurativa per le attività da loro proposte e organizzate.
- Ai sensi dell'art. 14 comma 2 del Regolamento, la Città assume gli oneri derivanti dalla copertura assicurativa Responsabilità Civile Verso Terzi per i danni arrecati a Terzi solo per i cittadini singoli sottoscrittori, non facenti parte di realtà formalmente e giuridicamente costituite, esclusivamente alle condizioni e nei limiti dei massimali previsti dalla polizza del Comune. Resta a discrezione e a carico del singolo cittadino volontario, la stipula di ogni ulteriore copertura assicurativa.
6. I Soggetti civici individuano nella persona di *[omissis]* il supervisore al quale spetta la responsabilità di verificare che venga rispettato quanto contenuto nel suddetto documento e referente per i rapporti con l'Amministrazione per quanto concerne il presente patto. Qualora



durante l'attuazione del patto venisse individuata una diversa persona referente, i Soggetti civili si impegnano a comunicarlo tempestivamente alla Città.

## **Articolo 10 – Motivi di esclusione dalla collaborazione**

1. È escluso dal presente patto il singolo cittadino/la singola cittadina che non si attenga all'interesse generale, ai principi e alle attività di cura previste all'interno del patto stesso, nonché alle clausole ivi contenute, a quanto indicato nei suoi allegati e in generale a quanto disciplinato dal vigente *Regolamento per la gestione dei Patti di collaborazione tra cittadini e Amministrazione comunale per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni*;

2. Qualora vengano contestate cause che comportino l'esclusione di un/a cittadino/a dal patto sulla base dei commi precedenti, ne viene data comunicazione scritta all'interessato/a, che potrà produrre controdeduzioni entro un termine di 10 giorni. Decorso tale termine, è facoltà dell'Amministrazione esperire un tentativo di conciliazione come previsto al successivo art. 10, secondo le modalità descritte all'art. 16 del Regolamento. Nel caso in cui il termine di cui sopra decorra senza che vengano prodotte controdeduzioni, viene formalizzata l'esclusione del singolo cittadino/della singola cittadina attraverso una comunicazione via pec all'interessato/a e al referente del patto per i Soggetti civili, come individuato all'art.8.

## **Articolo 11 – Tentativo di conciliazione**

1. Qualora, in merito all'attuazione, alla cessazione o al rinnovo del Patto, insorgano controversie tra le Parti o tra queste ed eventuali terzi, verrà esperito un tentativo di conciliazione nelle modalità descritte all'art. 16 del Regolamento.

2. Per controversie giudiziarie viene eletto il foro di Vicenza.

## **Articolo 12 – Spese contrattuali e imposta di registro in caso d'uso**

1. Le spese contrattuali, relative, accessorie e conseguenti sono a carico dei Soggetti civili. Il presente atto non ha natura patrimoniale e pertanto, ai fini fiscali, si applica l'Imposta di Registro in caso d'uso. Tali spese sono a carico della parte richiedente.

## **Articolo 13 – Pubblicità del patto**

1. Tutta la documentazione relativa al Patto è pubblicata sul sito del Comune di Vicenza.

2. Al Patto sono allegati i seguenti documenti:

- Proposta di patto di collaborazione presentata (Allegato 1);
- Regolamento per l'utilizzo e gestione condivisa dello Spazio AB23 (Allegato 2);
- Planimetria del luogo interessato dal Patto di collaborazione (Allegato 3);
- Calendario delle attività (Allegato 4)



# Città di **Vicenza**

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare  
per il Risorgimento e la Resistenza

## **Articolo 14 – Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Regolamento UE 2016-679 (GDPR - General Data Protection Regulation), i dati personali relativi ai Soggetti civici e contenuti nel Patto saranno oggetto di trattamento e pubblicazione nel rispetto delle previsioni del Regolamento, con esclusione di qualsiasi ulteriore finalità di trattamento. Responsabile del trattamento è la Città di Vicenza, che può operare anche tramite propri preposti formalmente incaricati del trattamento.

Letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

Vicenza, data della protocollazione

Per il Comune di Vicenza

Il Dirigente

**dott.ssa Mattea Gazzola**

*(documento firmato digitalmente)*

Per i Soggetti civici

|                                      |                          |
|--------------------------------------|--------------------------|
| Associazione Corale Schola San Rocco | f.to Alessandra Bertazzo |
| Associazione Culturale Theama        | f.to Aristide Genovese   |
| Come Un Incantesimo APS              | f.to Carla Spessato      |
| Idee In Arte ASD                     | f.to Daniela Rossettini  |
| Numa Associazione Culturale          | f.to Petra Cason         |
| Studio Gabbiani e Associati          | f.to Marcella Gabbiani   |

### **Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili**

Levà degli Angeli 11 - Vicenza

tel. 0444 222141

mail: [cultura@comune.vicenza.it](mailto:cultura@comune.vicenza.it) – [politichegiovanili@comune.vicenza.it](mailto:politichegiovanili@comune.vicenza.it)

pec: [vicenza@cert.comune.vicenza.it](mailto:vicenza@cert.comune.vicenza.it)